EFES
ENTE FORMAZIONE EDILE SICUREZZA
LECCO SONDRIO

Istruzioni per le segnalazioni whistleblowing

Istruzioni per le segnalazioni whistleblowing

Chi può segnalare?

EFES LECCO SONDRIO si impegna a operare in modo etico e responsabile e chiede alle persone con cui stabilisce o ha stabilito rapporti nel contesto delle proprie attività, e nello specifico:

- i dipendenti di EFES LECCO SONDRIO;
- i lavoratori autonomi, ivi compresi quelli indicati al capo I della legge n. 81/2017, nonché i titolari di un rapporto di collaborazione di cui all'art. 409 del codice di procedura civile e all'art. 2 del d.lgs. 81/2015, che svolgono la propria attività lavorativa in favore di EFES LECCO SONDRIO;
- i lavoratori e i collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore di EFES LECCO SONDRIO;
- i liberi professionisti ed i consulenti che prestano la propria attività lavorativa presso EFES LECCO SONDRIO;
- i volontari ed i tirocinanti, retribuiti e non retribuiti, che prestano la propria attività presso EFES LECCO SONDRIO;
- i soci e le persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza in favore di EFES LECCO SONDRIO, anche qualora tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto.

di comportarsi in modo analogo.

A tal fine, EFES LECCO SONDRIO ha implementato regole specifiche, un processo di whistleblowing e incaricato l'Organismo di Vigilanza (si seguito ODV) quale Organo di gestione del canale di segnalazione interno ai sensi del D.lgs 24/2023.
EFES LECCO SONDRIO vuole quindi fornire ai potenziali segnalanti canali sicuri che garantiscano la riservatezza della loro identità e del contenuto della segnalazione, fatti salvi eventuali obblighi di legge, e la loro protezione da eventuali ritorsioni. Analogamente sono protetti dalle ritorsioni anche i facilitatori, i familiari e colleghi del segnalante e le società/enti ad essa collegate.
Chiunque ponesse in essere condotte ritorsive, discriminatorie, sleali o non corrette nei confronti del segnalante e delle altre persone coinvolte nella segnalazione potrà essere sottoposto a procedimento disciplinare, ove applicabile e/o denunciato all'Autorità giudiziaria qualora il suo comportamento possano essere ravvisati gli estremi di un reato.
La tutela delle persone segnalanti si applica nei seguenti casi:

- quando il rapporto giuridico tra EFES LECCO SONDRIO o l'organizzazione di cui lo stesso fa parte ed il segnalante è in corso;
- quando il rapporto giuridico tra EFES LECCO SONDRIO ed il segnalante o l'organizzazione di cui lo stesso fa parte, non è ancora iniziato, se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali;
- durante il periodo di prova per i dipendenti;
- successivamente allo scioglimento del rapporto giuridico se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite nel corso del rapporto stesso.

Cosa segnalare?

EFES LECCO SONDRIO incoraggia tutti quanti sono in rapporti di affari, come indicato al punto precedente, a segnalare qualsiasi attività scorretta, disonesta o potenzialmente illegale sia la stessa già commessa, probabilmente o potenzialmente commessa, oltre a comportamenti che possano causare un danno o un pregiudizio, anche di immagine, a EFES LECCO SONDRIO.

Cosa non segnalare?

Non saranno trattate le segnalazioni diverse da quelle sopra descritte e nello specifico quelle legate ad interessi di carattere personale, le notizie palesemente prive di fondamento, le informazioni che sono già totalmente di dominio pubblico, nonché le informazioni acquisite solo sulla base di indiscrezioni o voci scarsamente attendibili (c.d. "voci di corridoio").
Se la segnalazione risulta infondata e nessuna azione giudiziaria o disciplinare viene avviata, i dati personali saranno cancellati o resi anonimi nei tempi indicati nell'informativa.

EFES
ENTE FORMAZIONE EDILE SICUREZZA
LECCO SONDRIO

In caso di segnalazioni infondate, in malafede, negligenti, EFES LECCO SONDRIO si riserva di agire in difesa dei propri interessi o dei soggetti danneggiati oggetto della segnalazione. Successivamente i dati personali saranno cancellati/distrutti o resi anonimi nei tempi indicati nell'informativa.

Come segnalare?

In attuazione alla normativa, EFES LECCO SONDRIO mette a disposizione le seguenti modalità per effettuare una segnalazione interna:

- piattaforma
- forma scritta
- incontro riservato

La segnalazione tramite piattaforma

Per effettuare la segnalazione interna è preferibile utilizzare la piattaforma resa disponibile da Globaleaks ed adattata alle esigenze di EFES LECCO SONDRIO. Tale piattaforma è stata scelta da EFES LECCO SONDRIO in quanto di facile utilizzo, garantisce la riservatezza e l'anonimato del segnalante, nel caso decidesse tale opzione, e permette un accesso ampio e facilitato. I dati non sono conservati presso EFES LECCO SONDRIO, ma presso il fornitore della piattaforma frase da adeguare a seconda del contesto ed in base a dove realmente sono conservati i dati.
La piattaforma è di facilissimo utilizzo ed autoguidata nella compilazione raggiungibile al seguente link https://formedillombardia.segnalazioni.biz/#/.

La segnalazione in forma scritta tramite raccomandata/posta ordinaria

Per il segnalante che privilegia la segnalazione in forma scritta tramite raccomandata (da preferire) o posta ordinaria, è opportuno che la segnalazione venga inserita in due buste chiuse: la prima con i dati identificativi del segnalante unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento, laddove il segnalante non volesse mantenere l'anonimato; la seconda con la segnalazione, in modo da separare i dati identificativi del segnalante dalla segnalazione.
Si raccomanda, per quanto possibile che il segnalante indichi un suo riferimento per poter essere contattato (ad esempio una casella mail con un nominativo non necessariamente riconducibile al segnalante e non su dominio di EFES LECCO SONDRIO) in modo da essere successivamente contattato per eventuali approfondimenti e per dare riscontro che la sua segnalazione è stata ricevuta e presa in carico). Entrambe le buste dovranno poi essere inserite in una terza busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura "riservata" indirizzata a "Organo di gestione del canale di segnalazione" presso EFES LECCO SONDRIO Via A. Grandi 15 23900 Lecco. La segnalazione è poi oggetto di protocollazione riservata, mediante autonomo registro, da parte di EFES LECCO SONDRIO.
Laddove il segnalante non utilizzasse una sola busta la sua segnalazione verrà comunque presa in carico.
Si suggerisce di utilizzare tale soluzione, in alternativa alla piattaforma che EFES LECCO SONDRIO ha reso disponibile solo se sussistono validi impedimenti nel fare ricorso alla piattaforma che resta la soluzione più solida per tutelare l'identità del segnalante.

Incontro riservato

Infine, laddove il segnalante desiderasse ottenere un colloquio riservato con l'ODV o con un membro dell'Organo di gestione del canale di segnalazione interno lo può richiedere tramite la segnalazione in forma scritta (secondo le modalità precedentemente indicate) indicando preferibilmente il luogo dove desidera che sia organizzato l'incontro che sarà verbalizzato e sottoscritto dal segnalante solo con il suo consenso. Laddove fosse richiesto da parte del segnalante può essere organizzato anche un incontro tramite piattaforma a distanza (es. teams).

Il segnalante se lo ritiene opportuno può ricorrere anche al supporto, richiedendo uno o più incontri, a un facilitatore/i che può svolgere anche il ruolo di mediatore.
Anche in questo caso si suggerisce di utilizzare tale soluzione, in alternativa alla piattaforma che EFES LECCO SONDRIO ha reso disponibile solo se sussistono validi impedimenti nel fare ricorso alla piattaforma che resta la soluzione più solida per tutelare l'identità del segnalante.

Il segnalante può utilizzare il **CANALE ESTERNO MESSO A DISPOSIZIONE DALL'ANAC** https://whistleblowing.anticorruzione.it/#/ qualora ricorra almeno una delle seguenti circostanze:

EFES
ENTE FORMAZIONE EDILE SICUREZZA
LECCO SONDRIO

1. il canale interno messo a disposizione dell'ente non appare idoneo a tutelare la riservatezza delle persone e del contenuto della segnalazione;
2. l'ente non ha dato seguito ad una segnalazione effettuata tramite il canale interno;
3. esiste una evidente probabilità che un'eventuale segnalazione non avrebbe seguito o determinerebbe un concreto rischio di ritorsioni nei confronti del segnalante o di altre persone;
4. esiste un concreto pericolo imminente o palese per il pubblico interesse (ad esempio una situazione di emergenza o di rischio di danno irreversibile, anche per l'incolumità fisica di una o più persone) che richiedono che la violazione sia svelata prontamente e abbia un'ampia risonanza per impedirne i possibili effetti).

I casi 3 e 4 devono basarsi su fondati motivi e non su semplici illazioni.
Inoltre, il segnalante che ritenga di aver subito una ritorsione a seguito di una segnalazione effettuata può comunicare l'accaduto all'ANAC secondo quanto previsto dall'art. 19 del D. Lgs. 24/2023, al fine di permettere a quest'ultima di svolgere gli accertamenti previsti dalla normativa ed eventualmente irrogare una sanzione al soggetto che ha messo in atto la misura ritorsiva.
Al momento della pubblicazione di questa istruzione l'accesso al canale di segnalazione è disponibile sul sito istituzionale di ANAC alla pagina https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing
È opportuno visitare direttamente i siti delle Autorità per verificare eventuali ulteriori condizioni per la segnalazione esterna e aggiornamenti sui canali di segnalazione.
Il segnalante può, infine, decidere di effettuare una **DIVULGAZIONE PUBBLICA**, ovvero rendere di pubblico dominio informazioni sulle violazioni tramite la stampa o mezzi elettronici o comunque tramite mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone.

Come ulteriormente può essere protetto il segnalante?

Al fine di tutelare il segnalante è possibile applicare ulteriori misure oltre a quelle indicate, in particolare si suggerisce al segnalante:

- di fornire esclusivamente informazioni attenenti alla segnalazione;
- di effettuare l'accesso alla piattaforma da un collegamento non messo a disposizione dall'ente (ad esempio dalla propria abitazione);
- utilizzare un browser in navigazione anonima e provvedere successivamente all'eliminazione della cronologia di navigazione del browser. Il segnalante in tal modo può aumentare al massimo la riservatezza (riducendo il rischio di osservazioni indiscrete).

Quale deve essere il contenuto della segnalazione?

È opportuno che la segnalazione contenga le informazioni riguardanti il nominativo del/i soggetto/i o riferimenti della/e struttura/e presunti responsabili della violazione e una breve descrizione della supposta violazione, con indicazione delle circostanze di tempo e di luogo in cui si è verificato il fatto/i fatti, evidenziando anche eventuali soggetti terzi coinvolti, a conoscenza dei fatti (testimoni) o potenzialmente danneggiati.
La segnalazione inoltre:

- deve indicare le generalità del segnalante laddove questo non voglia mantenere l'anonimato;
- deve indicare un recapito del segnalante a cui comunicare gli aggiornamenti (ad esempio, come precedentemente indicato, una casella mail con un nominativo non necessariamente riconducibile al segnalante e non su dominio aziendale di EFES LECCO SONDRIO).

Per facilitare la gestione della segnalazione, è opportuno allegare tutta la documentazione di supporto disponibile.
Il segnalante che risulta coinvolto, dovrà specificarlo, poiché potrebbe ricevere un trattamento diverso rispetto agli altri soggetti, compatibilmente con la normativa applicabile.
Nella segnalazione non devono essere inseriti dati personali ulteriori a quelli strettamente necessari e/o non pertinenti per procedere con le indagini.

È possibile effettuare segnalazioni anonime?

EFES LECCO SONDRIO incoraggia i segnalanti a privilegiare le segnalazioni non anonime al fine di snellire e rendere più efficienti le indagini; inoltre, nel caso di segnalazione anonima, l'Organo di gestione del canale di segnalazione interna potrebbe non essere in grado di investigare efficacemente la segnalazione e/o di

EFES
ENTE FORMAZIONE EDILE SICUREZZA
LECCO SONDRIO

contattate il segnalante per dare riscontro del ricevimento della segnalazione. Quindi si raccomanda, laddove il segnalante intenda utilizzare tale modalità, che la stessa risulti adeguatamente circostanziata e resa con dovizia di particolari e comunque tale da far emergere fatti e situazioni relazionandoli a contesti determinati (es., indicazione di nominativi o qualifiche particolari, menzione di uffici specifici, procedimenti o eventi particolari, etc.).
Si precisa che, qualora il segnalante opti per la divulgazione pubblica, le informazioni sulle violazioni sono rese di pubblico dominio e non possono essere protette da EFES LECCO SONDRIO. Pertanto, ove il segnalante riveli volontariamente la propria identità, non verrà in rilievo la tutela della riservatezza. Qualora, invece, il segnalante, non riveli la propria identità, EFES LECCO SONDRIO tratterà la divulgazione alla stregua di una segnalazione anonima.

Cosa fa EFES LECCO SONDRIO dopo aver ricevuto la segnalazione?

Il processo di Whistleblowing si articola nelle seguenti fasi:

- ricezione della segnalazione;
- valutazione preliminare a cura dell'Organo di gestione del canale di segnalazione interna;
- indagine;
- chiusura della segnalazione.

L'Organo di gestione del canale di segnalazione interna verifica la segnalazione ricevuta per accertare quanto descritto ed entro massimo 7 giorni ne dà comunicazione al segnalante. I risultati dell'indagine possono prevedere più passaggi ed approfondimenti e la stessa potrà coinvolgere altri soggetti che sono autorizzati a trattare i dati personali del segnalante e delle altre persone coinvolte nella segnalazione.
A questa attività non parteciperanno in nessun caso eventuali soggetti coinvolti nella segnalazione effettuata. Tuttavia, nel caso in cui le segnalazioni siano oggetto di denuncia alle Autorità, l'obbligo di riservatezza dell'identità dei soggetti coinvolti o menzionati nella segnalazione potrebbe venire meno nei modi ed alle condizioni previste dalla normativa applicabile.
Nello svolgimento di tali attività le comunicazioni con il segnalante avverranno attraverso la piattaforma, laddove quest'ultimo abbia privilegiato tale canale.
L'identità del segnalante e qualsiasi altra informazione da cui la si potrebbe evincere possono essere rivelate a persone diverse da quelle competenti a gestire la segnalazione solo con il consenso del segnalante, oppure quando obbligatorio o legittimo ai sensi della normativa applicabile o la rivelazione dell'identità è indispensabile (ad esempio nell'ambito di indagini avviate all'autorità giudiziaria); in questi ultimi due casi, il segnalante sarà informato da EFES LECCO SONDRIO in merito ai motivi di tale comunicazione.
Al termine dell'indagine (ed al massimo entro tre mesi dalla segnalazione) vengono comunicati, al Consiglio di Amministrazione di EFES LECCO SONDRIO i risultati della stessa e, se del caso, proposte le misure di prevenzione, mitigazione, penalizzazione che quest'ultimo può adottare.
In alcuni casi l'Organo di gestione del canale di segnalazione interna non procede a trattare la segnalazione, nel qual caso ne fornisce adeguata motivazione al segnalante. Tali condizioni si verificano:

- qualora la segnalazione abbia ad oggetto fatti che - seppur riguardanti EFES LECCO SONDRIO – risultano "segnalazioni non inerenti", quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: reclami di natura commerciale, proposte commerciali, attività di marketing;
- qualora sui fatti segnalati sia nota l'esistenza di indagini in corso da parte di Pubbliche Autorità (es. autorità giudiziarie e organi amministrativi);
- qualora la segnalazione sia relativa a fatti già in precedenza noti e compiutamente accertati e senza che la nuova segnalazione abbia aggiunto o consenta di aggiungere elementi o aspetti ulteriori rispetto a quanto già conosciuto (c.d. segnalazioni superate), ovvero qualora venga solo prodotta documentazione in assenza della segnalazione di condotte illecite o irregolarità;
- qualora l'Organo di gestione del canale di segnalazione interna manifesti incompetenza sulle questioni segnalate.

In tutti questi casi l'Organo di gestione del canale di segnalazione interna archivia la segnalazione dandone riscontro al segnalante ed eventualmente indirizzandolo verso altro soggetto a cui far pervenire la suddetta segnalazione.
In alcuni casi può essere necessario, previa autorizzazione del segnalante, comunicare a soggetti terzi autorizzati i suoi dati; mentre il Consiglio di Amministrazione si riserva di comunicare l'oggetto della segnalazione all'Autorità Giudiziaria senza richiedere preventivamente il consenso del segnalante (art 12

EFES
ENTE FORMAZIONE EDILE SICUREZZA
LECCO SONDRIO

comma 3 D.Lgs 24/2023 “Nell’ambito del procedimento penale, l’identità della persona segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall’articolo 329 del codice di procedura penale”).

Da chi è composto l’Organo di gestione del canale di segnalazione interna?

L’Organo di gestione del canale di segnalazione interna è composto da membri indipendenti e non esecutivi che sono stati scelti e designati in ragione della loro competenza e tenuti alla completa riservatezza delle informazioni di cui possono venire a conoscenza.